



Academy of Internal Martial Arts

REGOLAMENTO INTERNO “AIMA-Academy of Internal Martial Arts” (Regolamento AIMA)

1. DEFINIZIONI

- 1.1. **AIMA:** è l'A.S. Dilettantistica “Academy of Internal Martial Arts” (anche “Associazione”).
- 1.2. **Maestro Fondatore:** è una personalità di chiara fama nel mondo delle arti marziali interne cui l'AIMA affida il compito di definire i programmi delle proprie iniziative formative, nonché le attività di docenza e certificazione.
- 1.3. **Insegnante:** è un socio che svolge, in proprio ed al di fuori dell'attività dell'AIMA, attività di divulgazione delle metodologie e dei contenuti AIMA (“Programma AIMA”).
- 1.4. **Programma AIMA:** sono le metodologie ed i contenuti didattici, suddivisi per livelli, proposti dall'AIMA (vedi Allegato 1 “Programma AIMA”). Il Programma Aima costituisce parte integrante del presente Regolamento.

2. QUOTE SOCIALI E CONTRIBUTI

- 2.1. **Quota Sociale:** la quota sociale è fissata in 15 euro annui per ogni socio.
- 2.2. **Contributo di Visibilità:** ogni Insegnante contribuisce con 40 euro annui alle spese di divulgazione dell'attività dell'AIMA, ivi inclusa la propria attività di insegnamento di metodologie e contenuti dell'AIMA.
- 2.3. **Contributo di partecipazione:** per le singole attività formative dell'AIMA è fissato di volta in volta un contributo di partecipazione per coprire le spese dell'Associazione e dell'organizzazione delle attività, ivi compresi gli onorari dei docenti.

3. ATTIVITA' DELL'AIMA

- 3.1. **Workshop:** AIMA organizza regolarmente workshop tematici strutturati su più livelli e quindi aperti anche a neofiti o principianti.
- 3.2. **Masterclass:** AIMA organizza attività di specializzazione rivolte a praticanti di livello avanzato e quindi aperte solo su invito. L'invito può essere esteso anche a soggetti che non abbiano maturato il livello allievo corrispondente al contenuto della Masterclass, nell'ottica di favorirne con dovuto anticipo la preparazione per il relativo esame (vedi “Programma AIMA” per i livelli allievo). L'invito è a discrezione dei Maestri Fondatori, d'accordo con il Presidente dell'Associazione.
- 3.3. **Ritiri:** AIMA organizza attività di pratica intensiva declinate su più giorni, proponendo quindi anche convenzioni per il relativo vitto e alloggio.
- 3.4. **Corsi di Approfondimento:** AIMA organizza corsi di formazione propedeutici al passaggio dell'esame AIMA per l'abilitazione all'insegnamento di determinate metodologie o contenuti del Programma AIMA, anche in collaborazione con Enti riconosciuti dal CONI.
- 3.5. **Certificazione livello Insegnanti:** AIMA organizza attività di esame volte all'abilitazione all'insegnamento (vedi “Programma AIMA” per i livelli Insegnante).
- 3.6. **Certificazione livello allievo:** AIMA organizza attività di esame volte alla certificazione del livello degli allievi (vedi “Programma AIMA” per i livelli allievo).

4. ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO

- 4.1. **Certificazione:** i Soci possono trasmettere a terzi metodologie e contenuti del Programma AIMA solo se hanno ricevuto la relativa Certificazione, e quindi solo quando certificati ad insegnare (vedi "Programma AIMA" per i livelli Insegnante).
- 4.2. **Limiti all'insegnamento:** i Soci Insegnanti possono trasmettere ai propri allievi solo quelle metodologie e contenuti del Programma AIMA previsti per il livello attuale dell'allievo (vedi "Programma AIMA" per i livelli allievo).
- 4.3. **Modalità di insegnamento:** gli Insegnanti possono liberamente organizzare in proprio attività di insegnamento come corsi a cadenza settimanale o lezioni private (fermi i limiti dei punti 4.1 e 4.2), mentre per l'organizzazione di attività a carattere più intensivo assimilabili ai Workshop AIMA, sono soggetti alle limitazioni indicate nel Programma AIMA (fermi i limiti dei punti 4.1 e 4.2).
- 4.4. **Standard Qualitativi:** tutti Soci Insegnanti con corsi attivi o comunque dal Secondo Livello Insegnante in poi (Vedi "Programma AIMA" per i livelli Insegnante) sono tenuti a rinnovare costantemente la propria formazione partecipando al **Ritiro Insegnanti** organizzato con cadenza annuale. Tale attività ha lo scopo di garantire la corretta trasmissione degli insegnamenti AIMA da parte dei Soci Insegnanti e mantenere gli stessi in costante aggiornamento sulle metodologie didattiche utilizzate.

5. ATTIVITA' DIDATTICA DEI MAESTRI FONDATORI

- 5.1. **Corsi pubblici:** l'attività didattica dei Maestri Fondatori in corsi pubblici è sottoposta anch'essa ai limiti di cui al punto 4.2.
- 5.2. **Workshop e Masterclass:** ogni Maestro Fondatore conserva intatta la facoltà di organizzare in proprio attività intensive di Workshop o Masterclass, previa nota agli altri Maestri Fondatori e al Presidente dell'Associazione.
- 5.3. **Lezioni private:** l'attività di didattica dei Maestri Fondatori che si svolga nella formula della lezione privata non è sottoposta ad alcuna limitazione.

6. COMMISSIONE D'ESAME

- 6.1. **Funzioni:** la Commissione d'esame certifica i livelli di abilitazione all'insegnamento degli Insegnanti e i livelli di pratica raggiunta dagli allievi (vedi "Programma AIMA" per i livelli).
- 6.2. **Composizione:** la Commissione è composta da due Maestri Fondatori più il Presidente dell'associazione o un suo delegato.
- 6.3. **Maggioranza:** la valutazione della Commissione si esprime a maggioranza. Non è previsto il voto di astensione, dovendo ogni membro esprimersi in senso positivo o negativo relativamente al passaggio dell'esame.
- 6.4. **Numero minimo:** in caso di impossibilità a partecipare da parte di un membro della Commissione, la stessa può comporsi di due Maestri Fondatori. In questo caso, se non si raggiunge l'unanimità, prevale il voto contrario.

7. DISCIPLINARE

- 7.1. **Linguaggio:** durante le attività AIMA è necessario adottare un linguaggio idoneo, evitando quindi un tono di voce eccessivamente alto o locuzioni volgari o potenzialmente offensive per persone o categorie di persone.
- 7.2. **Vestiaro:** durante le attività AIMA è necessario adottare un abbigliamento adatto alla pratica e presentarsi in condizioni igieniche appropriate, evitando infine di indossare oggetti che possano essere d'impaccio nella pratica quali orologi, anelli, catenine ed indossando calzature pulite ad uso esclusivo della pratica.
- 7.3. **Attitudini:** durante le attività AIMA è necessario adottare una condotta idonea all'apprendimento, prestando attenzione alla fase didattica ed evitando schiamazzi e atteggiamenti derisori o altre condotte che possano distrarre l'attenzione propria e degli altri partecipanti, verificando preliminarmente di aver spento i cellulari.
- 7.4. **Puntualità:** è opportuno, per quanto possibile, arrivare con 15 minuti di anticipo alle attività AIMA allo scopo di favorire le procedure di registrazione.

- 7.5. Disponibilità:** è opportuno che i Soci anziani e i praticanti più esperti mostrino accoglienza nei confronti dei neoiscritti, favorendone l'integrazione e supportandoli nell'apprendimento, nonché rendendosi attivamente disponibili per garantire con il proprio contributo il successo delle iniziative.
- 7.6. Rispetto:** nessuna condotta, verbale o attitudinale, meno che rispettosa è ammessa, sia con riferimento al generale buon senso, sia con riferimento al rispetto da indirizzare a chi si occupa di attività di docenza o di supporto all'apprendimento.
- 7.7. Pulizia:** è compito di ogni Socio omettere ogni azione che possa pregiudicare l'ottimale stato igienico dei locali ospitanti, attivandosi per preservare o ricostituire tale stato.
- 7.8. Serietà:** è necessario che ogni Socio svolga le attività didattiche in maniera corrispondente alle istruzioni impartite, evitando attitudini che possano confondere o intralciare la pratica altrui quali ad esempio l'eccessivo uso di forza nella pratica a coppia, la mancanza di collaborazione con il partner, la sospensione ingiustificata ed unidirezionale della pratica per chiacchierare, l'applicazione scomposta che risulti potenzialmente dannosa per il partner.

Il presente Regolamento, redatto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e approvato durante l'Assemblea dei Soci del 29 marzo 2015 e successivamente modificato dal Consiglio Direttivo nell'assemblea dell'8 gennaio 2018, costituisce recepimento e parte integrante dello Statuto Societario.

Il Presidente

PAOLO DI MARCO



Il Vicepresidente

GIUSEPPE POSSEMATO



Il Consigliere Segretario

ANDREA CAPRIOTTI

